

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede in Cesena (FC) Via Larga n. 201

Capitale Sociale Euro 35.097.150 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n.

01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI AI
SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 125-TER
DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA (D. LGS. 58/98) E
DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI
CONSOB (14 MAGGIO 1999 N. 11971)**

Egredi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Cesena (FC) Via Larga, 201 per il giorno 27 aprile 2012 alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 aprile 2012, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio

Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Deliberazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 -ter del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art. 83 sexies del D. Lgs. n. 58/1998, sono legittimati ad intervenire e a votare in Assemblea coloro cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società - che dovrà pervenire nei termini previsti dalla normativa in vigore - effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia il 18 aprile 2012 (la "record date"). Pertanto coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e votare in Assemblea.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative applicabili possono farsi rappresentare, in conformità all'art. 2372 del Codice Civile e alle disposizioni degli articoli 135-novies e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e relative norme di attuazione in tema di deleghe di voto e sollecitazione di deleghe, mediante delega scritta trasmessa alla Società a mezzo raccomandata indirizzata alla sede della Società all'attenzione dell'Ufficio Investor Relations o conferita in via elettronica. La notifica elettronica della delega dovrà essere effettuata tramite posta elettronica certificata inviata all'indirizzo trevifinanziaria@legalmail.it.

Gli Azionisti potranno utilizzare il modello di delega disponibile all'indirizzo internet [www.trevifin.com/ investor relations /](http://www.trevifin.com/investor-relations/) avvisi agli Azionisti o, in formato cartaceo, presso la sede della Società.

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Qualora il rappresentante si trovi in conflitto di interesse con il rappresentato, la delega dovrà contenere specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera e il rappresentante avrà l'onere di provare di aver comunicato al socio rappresentato le circostanze che danno luogo al conflitto di interessi.

L'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, è stato pubblicato sul Quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" del 26 marzo 2012 e sul sito internet della società www.trevifin.com alla sezione "Investor Relations – Avvisi agli Azionisti".

Ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/1998, gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

Le domande dovranno essere presentate per iscritto e dovranno pervenire presso la sede della Società, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione. Entro lo stesso termine e con le medesime modalità dovrà essere altresì consegnata un'idonea relazione illustrativa in ordine alle materie così proposte per la trattazione. Dell'integrazione dell'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario per chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno, gli Azionisti devono far pervenire alla Società, sempre entro dieci

giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione e presso la sede della Società all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, idonea certificazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione, rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei soci richiedenti.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta (diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998). I Soci che intendano proporre un'integrazione dell'ordine del giorno assembleare possono contattare preventivamente l'Ufficio Investor Relations della Società al seguente numero telefonico: +390547319411 o al seguente indirizzo e-mail: investorrelations@trevifin.com per definire eventuali dettagli operativi. Sul sito internet [www.trevifin.com / investor relations](http://www.trevifin.com/investor_relations) è possibile trovare tutti i dettagli sul diritto di richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e sulle modalità per il suo esercizio.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche si precisa che:

- Il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. pari a Euro 35.097.150,00 (trentaduemilioni) è suddiviso in n.

70.194.300 (sessantaquattromilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 l'una;

- Ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in Assemblea;
- Alla data del 31 dicembre 2011 e alla data odierna, la società detiene n. 114.400 azioni proprie, pari allo 0,163% del capitale sociale; l'eventuale successiva variazione del numero delle azioni proprie possedute sarà pubblicata sul sito internet della società e comunicata in apertura dei lavori assembleari.

Lo Statuto Sociale è disponibile sul sito internet della società www.trevifin.com alla sezione "Corporate Governance", unitamente al modulo di delega per partecipare all'Assemblea disponibile alla sezione "Investor Relations - Avvisi agli Azionisti" e al modulo di delega al "Rappresentante Designato", disponibile alla sezione "Investor Relations - Avvisi agli Azionisti".

Punto 1 all'Ordine del Giorno

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al punto 1 all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 sono stati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS.

Tutti i documenti che contengono i suddetti progetto di Bilancio d'Esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 (situazione finanziaria patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, note integrative e esplicative), la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'Esercizio, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 3 C.C., le Relazioni della Società di Revisione al Bilancio D'esercizio e Consolidato, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi

dell'articolo 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, saranno depositati presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e presso il sito internet della società www.trevifin.com ai sensi di legge, nei 21 (ventuno) giorni che precedono la prima convocazione della presente Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2011, così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione, Vi propone:

- di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011 come sopra proposto ed illustrato;
- di girocontare, tenuto conto che è stato estinto nell'esercizio il prestito obbligazionario convertibile indiretto, la riserva per conversione obbligazioni di Euro 4.650.274, che si era formata per la contabilizzazione della componente opzionale implicita nel Prestito Obbligazionario Convertibile Indiretto emesso dalla Società in data 30 novembre 2006, al netto del relativo effetto fiscale, a riserva straordinaria;
- per quanto riguarda l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., terminato al 31 dicembre 2011, che ammonta a Euro che ammonta a Euro 13.405.617, Vi proponiamo, sia così destinato:
 - per il 5% pari a Euro 670.281 a riserva legale;

- per Euro 0,13 per azione (e così per circa 9.125.259 Euro) agli azionisti che ne hanno diritto, con data stacco dividendo il 9 luglio 2012 e pagamento a partire dal 12 luglio 2012;
- il residuo di circa 3.610.077 Euro a riserva straordinaria.

Punto 2 all'Ordine del Giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2011 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ed alienare azioni proprie, con il seguente regolamento:

- il Piano di acquisto e alienazione di azioni proprie con il seguente regolamento:
 - 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie (dopo l'aumento di capitale del 30 novembre 2011, il numero di azioni emesse dalla società è di n. 70.194.300 (settantamilionicentonovantaquattromilatrecento) tale per cui le azioni autorizzate corrispondono al 2,85% del capitale sociale);
 - 2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2012;
 - 3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;
 - 4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:

- permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
- acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
- svolgimento dell'attività di "specialist";

potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

- 5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:
- a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
 - b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Il piano di acquisto di azioni proprie ha fatto seguito ad una precedente autorizzazione ad acquistare azioni proprie deliberata dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2001, 30 aprile 2002, 30 aprile 2003, 30 aprile 2004, 13 maggio 2005, 28 aprile 2006, 7 maggio 2007, 29 aprile 2008, 30 aprile 2009, 29 aprile 2010.

La società alla data del 31 dicembre 2011 e alla data odierna, detiene n. 114.400 azioni proprie, pari allo 0,163% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono maturate operazioni di permuta con partecipazioni di minoranza in società direttamente o indirettamente controllate o a fronte di acquisizioni di partecipazioni durature in società terze. Tali obiettivi, anche alla luce della crescita del Gruppo TREVI in tutti i settori di riferimento e dell'andamento dei mercati finanziari, permangono alla data attuale.

A tal fine è interesse della società mantenere un piano di acquisto azioni proprie, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, senza fissazione di alcun valore minimo di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. RICHIEDE E PROPONE che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti autorizzi la prosecuzione del piano di acquisto ed alienazione di azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 2,85% del capitale sociale, formato

- da n. 70.194.300 (settantamilioniconovantaquattromilatrecento) di azioni ordinarie;
- 2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2013;
 - 3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;
 - 4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:
 - permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
 - acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
 - svolgimento dell'attività di "specialist";potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.
 - 5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:
 - a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
 - b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Punto 3 all'Ordine del Giorno

Deliberazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 -ter del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58.

Egregi Azionisti,

la società ha predisposto, con il parere favorevole del Comitato per la remunerazione, la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 -ter del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58.

La nuova definizione del documento sulle politiche di remunerazione delle società quotate è la risultanza del dibattito sulla stabilità dei mercati finanziari che si è sviluppato a livello internazionale nel corso degli ultimi anni.

La Commissione Europea è intervenuta sul tema della remunerazione degli amministratori delle società quotate con la raccomandazione n. 2004/913/CE, a proposito della promozione di una disciplina circa la remunerazione degli amministratori, successivamente ha adottato la raccomandazione n. 2005/162/CE, con riferimento al ruolo degli amministratori non esecutivi e ai comitati del Consiglio di Amministrazione e da ultimo, la raccomandazione n. 2009/385/CE, quale elemento integrativo delle due precedenti.

In seguito la Legge comunitaria del 4 giugno 2010, n. 96, ha delegato al Governo l'adozione delle raccomandazioni, determinando specifiche direttive in materia di trasparenza dei compensi e di coinvolgimento dell'assemblea dei soci.

Sempre nel 2010 e precisamente con il D. Lgs n. 259, è stato inserito nel “TUF” l’art. 123-ter (“Relazione sulla remunerazione”) il quale ha previsto, per le società quotate, l’obbligo di mettere a disposizione del pubblico, almeno 21 giorni prima dell’assemblea ordinaria annuale in prima convocazione, una relazione sulla remunerazione articolata in due sezioni:

1. La prima intesa come resoconto della politica della società in materia di remunerazioni;
2. La seconda quale documento esplicativo della capacità di trattenere le risorse migliori all’interno dell’azienda.

In aggiunta, è stata conferita delega alla Consob al fine di indicare, a mezzo regolamento, le informazioni da includere nella relazione sulla remunerazione.

A seguito di questo percorso il 30 dicembre 2011, è stata pubblicata sulla GU – Serie Generale – n. 303, la Delibera Consob n. 18049 che modifica alcuni articoli del Regolamento Emittenti.

La nuova disciplina regolamentare è in vigore dal 31 dicembre 2011 e trova quindi la sua prima applicazione in occasione dell’approvazione del bilancio relativo all’esercizio fiscale dello stesso anno.

La Relazione sulla Remunerazione è disponibile 21 giorni prima dell’Assemblea Ordinaria annuale convocata in prima convocazione presso la sede sociale, pubblicata nel sito internet della società

www.trevifin.com / corporate governance / statuto e codici , depositata
in Borsa Italiana S.p.A..

Egredi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla
remunerazione che Vi chiediamo di approvare, ai sensi della normativa
come sopra descritta e anche per consentirVi una migliore conoscenza
della Società.

Tale deliberazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123-ter, comma
6 del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58, non è vincolante.

Cesena, 23 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Davide Trevisani